

CECINA La prova della «Granfondo»

— CECINA —
DOMANI alle 8,30 in Corso Matteotti 196 davanti a Emicicli, c'è il raduno di prova della Granfondo Costa degli Etruschi. Nel giorno di Pasquetta dunque il Mountain bike club accompagnerà i partecipanti nei due percorsi

del 27 maggio: quello agonistico (75 chilometri per 1600 metri di dislivello), e il cicloturistico (50 chilometri per 900 metri di dislivello). Entrambi quasi totalmente sterrati tra Cecina, Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Casale e Bibbona. Infoline: 340 8184240.

ROSIGNANO Ferito nell'auto ribaltata

— ROSIGNANO —
HA PERSO il controllo dell'auto, una Panda, che si è ribaltata. Carlo Rampielli, 65 anni, di Rosignano, operaio della Progeco: aveva appena terminato il pranzo con i colleghi per festeggiare la fine cantiere al vapordotto di Serrazzano, quando, al momento di pagare il con-

to, si è accorto di aver dimenticato il borsello nella baracca. In tutta fretta è ripartito per Serrazzano. Ma mentre rientrava ha avuto l'incidente. Ha chiesto di essere trasportato a di Livorno e per questo si è alzato in volo l'elicottero Pegaso. Le sue condizioni, per fortuna, non sono gravi.

CECINA L'OMAGGIO A LEONARDO LA SEZIONE PIÙ CORPOSA DEDICATA ALLA MECCANICA

— CECINA —
LO SPAZIO più corposo — 25 macchine — della mostra su Leonardo è sulle applicazioni civili della meccanica: viti senza fine, carrucole e meccanismi (che il pubblico potrà provare) spesso assemblati in macchine d'immediata utilità come gru ed escavatrici o l'avveniristica bicicletta e l'automa «tamburino», un suonatore a manovella da parata. La Geiger punta molto sulla didattica: gigantografie, riproduzioni degli schizzi originali e animazioni video in 3d dell'architetto Mirko Marini. Il percorso si conclude con la proiezione del documentario di History Channel: «Da Vinci: il genio e il suo tempo».

A. V.



GRUPPO Da six: Giovanni Servi, Roberto Ferri, Gabriele Niccolai, Alessandro Schiavetti

CECINA

Da metà mese i lavori per rimettere il sicurezza il viale della Repubblica

— CECINA —

SUBITO dopo il 15 aprile avvio dei lavori di bonifica e rifacimento del manto stradale del viale della Repubblica: la gara è stata aggiudicata alla ditta Frassinelli. «Abbiamo potuto procedere — dice il sindaco Stefano Benedetti — facendo uno stralcio esecutivo vista l'urgenza dell'intervento rivolto alla bonifica del tratto di viale compreso tra via Toscana e via Gilching. La situazione in cui versa il manto stradale a causa delle radici dei pini è tale che vi è un evidente problema di sicurezza del transito veicolare e di incolumità pubblica. Senza contare che si sta avvicinando la stagione turistica. Pertanto dopo l'approvazione del progetto, gli uffici hanno provveduto con la massima celerità a espletare la gara per l'aggiudicazione dei lavori».

«E' **RISULTATA** vincitrice la ditta Frassinelli che — prosegue il sindaco Benedetti — nella settimana successiva a quella pasquale, aprirà il cantiere e procederà all'esecuzione delle opere urgenti correlate al ripristino della sede stradale. Contemporaneamente verrà realizzato anche il rifacimento del vialetto pedonale del viale della Repubblica che necessita di manutenzione. Stanno inoltre procedendo, senza intoppi, gli interventi sul viale Galliano che il Comune effettua in economia con proprio personale».

CECINA LA FONDAZIONE GEIGER PROPONE UN'ALTRA RASSEGNA STRAORDINARIA

Subito una gran folla per la mostra dedicata al genio di Leonardo da Vinci

— CECINA —
GENIO a tutto tondo, Leonardo aveva parecchi «pallini»: pittura, musica, architettura, ingegneria, medicina, letteratura, fisica, botanica, zoologia... Venne al mondo a Vinci il 15 aprile del 1452 — siamo dunque a 560 anni dalla sua nascita — figlio di ser Piero, notaio, e di Caterina, contadina. A 14 anni fece roscicare più di un apprendista nella bottega del Verrocchio... Questo è solo un canovaccio del curriculum dello scienziato che la fondazione culturale Geiger ospita fino al 27 maggio nella sala espositiva di Corso Matteotti 47. La mostra «Da Vinci - con le macchine di Leonardo in 560 anni di genio» raccoglie per la prima

volta in Italia 50 modelli in scala dei progetti più interessanti del Maestro toscano. Gioielli di legno, corda e stoffa, realizzati dal laboratorio Niccolai di Firenze che dagli anni '60 espone in tutto il mondo.

«**SIAMO** entusiasti», ammette il presidente della fondazione Giovanni Servi, salutando la folla accorsa all'inaugurazione di ieri. Alessandro Schiavetti, direttore artistico e curatore della mostra, rincara la dose degli onori di casa davanti al settore dedicato al «volo», dove spiccano la vite aerea (l'antenata del moderno elicottero), il paracadute e l'aliante, mega pipistrello con 6 metri d'apertura alare. Si tratta di autentici capolavori

nello spazio d'apertura dedicato al chiodo fisso di Leonardo, il cielo, che tutta la vita si crucchiò di non aver solcato. «Oggi sappiamo che queste invenzioni non po-

IL PERCORSO
 Cinquanta modelli in scala passando dal «volo» alla «guerra» all'«idraulica»

tevano decollare — dice Schiavetti — ma la genialità della loro ideazione vola molto più in alto del risultato in sé». Il secondo padiglione dedicato all'«idraulica» non è da meno: «L'acqua bisogna domarla per renderla amica», soleva

dire Da Vinci nei suoi codici. E infatti il manoscritto Forster, il codice Hammer o Arundel riportano molte intuizioni presenti nella mostra, dai ponti mobili velocemente realizzabili alla vite d'Archimede o al trisavolo del salvagente. Ma Leonardo non si risparmiò neppure nella «guerra», soggetto della terza sezione, anche se la definiva «una bestialissima pazzia». Qui, macchine offensive e difensive mostrano il suo acume strategico a partire dalla famosissima «testuggine», progenitrice del «carro armato» che battezzò «carro coperto». L'ingresso è gratuito. Aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 20, fino a domenica 27 maggio. Per ulteriori informazioni: www.fondazionegeiger.org
 Arianna Valentini

QUERCETO PRENDE IL VIA OGGI IL PROGRAMMA DELL'«INTERNATIONAL FESTIVAL». UN CARTELLONE CHE RIEMPIRÀ L'ESTATE

Pasqua tra musica e mostre al bellissimo castello dei Ginori

— QUERCETO —
MOSTRE di pittura e scultura nelle suggestive vie e piazzette del borgo, concerti di musica classica in sala al Granaione del castello Ginori Lisci, jazz, danza e tango, installazioni di scena nel silenzio delle campagne circostanti. E' il programma, da oggi giorno di Pasqua, fino al prossimo settembre, di «Querceto International Festival», appuntamento fisso del panorama culturale della zona, or-

ganizzato da Ursula Vetter dell'Accademia Libera Cultura. L'inaugurazione è nel pomeriggio di oggi con il concerto di Pierre Foucherenet e Romain Descharmes, e con la mostra della tedesca Karin Hagen e dello scultore bolognese Valerio Dondini. Per le mostre d'arte durante l'estate in programma la pittura nordica di Guenter Ludwig, la ricerca fotografica di Rita Dollmann, l'arte contemporanea di Renato Frosali, reduce dalla recente

54.a Biennale di Venezia, e le presenze nordeuropee di Gerda Enk e Roswita Wogmann.

PER LE INSTALLAZIONI di grandi dimensioni dal 5 al 24 agosto sarà protagonista Stefano Tonelli, per la grande musica classica la lirica di Florence Mazucchelli, il festival da camera e il concerto di arpa di Alessandra Zivieri. Spazio anche per il jazz con il magnetismo di

Gwen Sampè, i Quadro Nuevo, il tango con i ballerini Ximena Zalazar e Willem Meul e la danza orientale di Ivana Caffarati. Molti degli appuntamenti (le mostre) sono a ingresso libero. Il festival è un'occasione interessante per trascorrere un pomeriggio o una sera di grande spessore nella quiete delle colline di Querceto. Per info sulle date ed orari: Elena Capone, 333/6405250-329/8826391.

Roberto Ribechini